



Copia Albo

**COMUNE DI ALBANO DI LUCANIA
(Prov. di Potenza)**

AREA NR1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N° 88 DEL 22/08/2024

N° 213 Reg. Generale

OGGETTO:- DECRETO-LEGGE DEL 5 AGOSTO 2022 (ARTICOLO 105, COMMA1, LETTERA A) - RESTITUZIONE DELLE SOMME NON UTILIZZATE

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventidue del mese di agosto il Responsabile dell'AREA NR1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA Dott.Salvatore Rago, incaricato con Decreto Sindacale n.3 del 7 giugno 2024, adotta la seguente Determinazione.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la **deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 06/12/2023**, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

Vista la **deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 15/12/2023**, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato Documento Unico di Programmazione 2024- 2026;

Letti e richiamati:

- il Regolamento degli uffici e dei servizi del Comune di Albano di Lucania, approvato con deliberazione di G.C. n. 91 in data 04/11/2014 esecutiva ai sensi di legge;
- la Nuova Struttura Organizzativa del Comune di Albano di Lucania e relativa assegnazione del Personale alle Aree approvati con deliberazione di G.C. Nr. 4 in data 31/01/2024, esecutiva ai sensi di legge;

Atteso che il modello organizzativo del Comune di Albano di Lucania è articolato in Aree- Servizi;

Visto il Decreto Sindacale n.3/2024 del 07.06.2024 di conferimento alla sottoscritta delle funzioni di Responsabile dei servizi relativi all'Area nr.1 Finanziaria;

Accertata la propria competenza nella materia oggetto della presente determinazione e verificate la correttezza delle procedure seguite, la conformità del presente atto ai principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché ai principi di buona e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto Responsabile apicale di area ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse, anche potenziale;

Visto, altresì:

- l'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti che la Legge e lo Statuto non riservino agli organi di governo dell'Ente, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il secondo comma dell'art. 109 dello stesso D. Lgs. n. 267/2000 relativo al conferimento delle funzioni dirigenziali nei Comuni privi di qualifica dirigenziale;
- il D.lgs 33/2013 in merito agli obblighi di questo Ente in materia di Amministrazione Trasparente;
- gli articoli 5-bis e 12 del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 183, comma 9, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'art. 151, comma 4, del citato D. Lgs. così come modificati dal D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- l'art. 17-ter, DPR n. 633/72;
- l'art. 1 comma 626 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 in materia di "split payment";
- il Regolamento di Contabilità di questo comune;

Visto il Decreto del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 5 agosto 2022 Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia;

Considerato che il Fondo per le politiche della famiglia è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per promuovere e realizzare interventi a tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, nonché per supportare l'Osservatorio nazionale sulla famiglia (art. 19, comma 1, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n° 223, convertito, con modificazioni, dalla legge n° 248 del 4 agosto 2006);

Richiamata la norma (art. 1, commi 1250 e 1251, della legge del 27 dicembre 2006, n° 296) la quale prevede interventi con le seguenti finalità:

- il finanziamento delle iniziative di conciliazione del tempo di vita e di lavoro;
- la sperimentazione iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro;
- il sostegno all'attività dell'Osservatorio nazionale per l'Infanzia e del Centro di documentazione nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia;

- lo sviluppo di iniziative che diffondano e valorizzino le migliori iniziative in materia di politiche familiari;
- il sostegno alle adozioni internazionali e il pieno funzionamento della Commissione Adozioni Internazionali (CAI);
- il finanziamento dell'elaborazione del Piano nazionale per la famiglia;
- la riorganizzazione dei consultori familiari, al fine di potenziarne gli interventi sociali in favore delle famiglie;
- la promozione e l'attuazione di un accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari;
- favorire la permanenza od il ritorno nella comunità familiare di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti in alternativa al ricovero in strutture residenziali socio-sanitarie;
- il finanziamento di iniziative di carattere informativo ed educativo volte alla prevenzione di ogni forma di abuso sessuale nei confronti dei minori;

Accertato che al Comune di Albano di Lucania è stato assegnato sulla base della popolazione residente in ciascun Comune del territorio regionale, di età compresa tra i 3 e i 14 anni, secondo i dati Istat disponibili, un contributo per l'anno 2022 per quanto in parola pari a € 1.124,48;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 3 del decreto del 5 agosto 2022, il comune beneficiario del finanziamento è tenuto a restituire le somme attribuite nel caso in cui:

- a) non impegni e non liquidi le somme, rispettivamente, entro il 31 dicembre 2022 e entro il 30 aprile 2023. Dovranno essere restituite anche le eventuali economie realizzate tra la somma impegnata e quella erogata;
- b) impegni parzialmente le somme entro il 31 dicembre 2022. In tal caso, il Comune beneficiario è tenuto a restituire solamente la quota di risorse finanziarie ricevute e non impegnate entro il suddetto termine;
- c) impegni totalmente o parzialmente le somme entro il 31 dicembre 2022, per realizzare interventi che non rientrino nelle fattispecie previste dall'articolo 39, comma 1, del decreto-legge n. 73 del 2022, quali la promozione e il potenziamento di attività, incluse quelle rivolte a contrastare e favorire il recupero rispetto criticità, emerse per l'impatto dello stress pandemico sul benessere psico-fisico e sui percorsi di sviluppo e crescita dei minori, nonché quelle finalizzate alla promozione, tra i bambini e le bambine, dello studio delle materie STEM, da svolgere presso i centri estivi, i servizi socioeducativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori.

Dato atto che la somma di € 1.124,48 assegnata ed accreditata a questo Comune non è stata effettivamente utilizzata, nei tempi e modi di cui alle Circolari succitate;

Accertato che l'importo di che trattasi è confluito nell'avanzo vincolato;

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio comunale nr.7 del 30/07/2024 è stato applicato l'avanzo vincolato al fine di restituire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la somma relativa al finanziamento dei centri estivi 2022, per l'importo complessivo di euro 1.124,48;

Ritenuto dover procedere alla restituzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle somme non utilizzate;

Visto l'art.183 del D.Lgs 267/2000;

DETERMINA

- 1. di dare atto** che la somma di € 1.124,48 assegnata come in premessa esplicitato non è stata effettivamente utilizzata, nei tempi e modi di cui alle Circolari citate in premessa;
- 2. di restituire e pertanto liquidare** alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, la somma relativa al finanziamento dei centri estivi 2022 per l'importo complessivo di euro 1.124,48;
- 3. di imputare** la spesa derivante dal seguente provvedimento, per complessivi Euro 1.124,48 su voce 1920, capitolo 674, articolo 20 del bilancio 2024/2026;
- 4. di dare atto** che il versamento delle somme non utilizzate relativo al finanziamento dell'anno 2022 (articolo 105, comma1, lettera a), decreto-legge del 5 agosto 2022) da effettuare ai sensi della normativa di riferimento, può essere operato a mezzo di bonifico bancario o postale, utilizzando il seguente codice IBAN: IT49J0100003245350200022330 causale *“Restituzione somme non utilizzate finanziamento Dipofam centri estivi 2022”*;
- 5. di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Ufficio di Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- 6. di stabilire** che il presente atto sarà pubblicato, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di ALBANO DI LUCANIA, nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile
AREA NR1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA
F.to:Dott.Salvatore Rago

ESECUTIVITA'

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, Comma quarto, del D.Lgs.267 del 18/08/2000 è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile
AREA NR1 FINANZIARIA
F.to: Dott.Salvatore Rago

Albano di Lucania, Lì 23/08/2024

PUBBLICAZIONE

Reg. N.

La presente Determinazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio dell'Ente il 23/08/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 07/09/2024

Il Responsabile
F.to:Dott.Salvatore Rago

La presente determinazione è conforme all'originale

Il Responsabile
Dott.Salvatore Rago
